

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea
in GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

Premessa

Denominazione del	GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
Denominazione del corso in inglese	GEOLOGY FOR THE ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY
Classe	L-34 R Scienze geologiche
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	29/11/2024
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	16/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	27/01/2023
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	http://geologia.uniurb.it
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il Corso di Studio in “Geologia per la Sostenibilità Ambientale”, appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze Geologiche (L-34), ha una durata normale di tre anni e comporta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo di Laurea in “Geologia per la Sostenibilità Ambientale”.

Il Corso di Studio (CdS) fornisce una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline di base delle Scienze della Terra attraverso l'apprendimento e la comprensione:

dei principali processi attivi nel Sistema Terra quali meccanismi regolatori della sua evoluzione nel passato e dei suoi sviluppi futuri, anche in relazione all'impatto delle attività antropiche e del cambiamento climatico in atto.

dei principali aspetti di applicazione interdisciplinare nel campo delle problematiche geo-ambientali e della gestione sostenibile delle risorse naturali anche in funzione della transizione ecologica.

Al termine del corso di studi i laureati e le laureate avranno acquisito competenze in diversi ambiti quali: cartografia geologica e tematica; mitigazione dei rischi geologici e ambientali; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo, anche con metodi geofisici; reperimento, valutazione e gestione delle georisorse, comprese quelle idriche e geotermiche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali per quanto riguarda l'ambito geologico; analisi e certificazione dei materiali geologici; gestione del territorio e valutazione d'impatto ambientale; rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici; indagini territoriali e relativa rappresentazione cartografica; indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geotecniche. Sarà anche fornito al laureato e alla laureata un ampio spettro

di conoscenze sulle moderne geotecnologie utilizzate nella gestione sostenibile del territorio. A tal fine, il piano degli studi include insegnamenti a carattere teorico e pratico, corredati da esercitazioni in aule attrezzate con microscopi e computer, collezioni didattiche di rocce, fossili e minerali. Il corso prevede, inoltre, attività di laboratorio di campo e numerose escursioni, anche pluri-giornaliere, allo scopo di coniugare gli aspetti di studio con quelli pratici per la soluzione di problematiche in ambito geologico-ambientale e geologico-applicativo.

Le attività formative sono erogate in lingua italiana, mentre i materiali didattici possono essere forniti in lingua inglese in aggiunta a quelli in lingua italiana.

Le attività formative possono in parte svolgersi anche presso atenei stranieri con i quali siano state stipulate apposite convenzioni.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche propedeutiche alla corretta gestione del territorio. I laureati e le laureate dovranno possedere conoscenze e competenze generali, sia degli aspetti teorici sia di quelli sperimentali, in tutti i diversi settori delle Scienze della Terra. Le competenze acquisite rendono il laureato e la laureata capace di inserirsi consapevolmente nel mondo del lavoro con ruoli tecnici o di proseguire gli studi in un corso di Laurea Magistrale. Gli obiettivi formativi specifici sono pertanto relazionati agli aspetti teorici e sperimentali concernenti l'intero spettro delle problematiche delle Scienze Geologiche, nonché agli aspetti legati alle applicazioni.

Sono obiettivi formativi specifici del Corso:

- solida preparazione scientifica di base, in particolare nel campo delle Scienze della Terra e delle Scienze Matematiche, Fisiche e Chimiche, finalizzate al riconoscimento, alla descrizione e l'interpretazione dei processi geologici endogeni ed esogeni che governano la dinamica del Sistema Terra e le loro interazioni;

- conoscenza delle applicazioni delle discipline relative al sistema Terra e consapevolezza della figura del Geologo nella responsabilità sociale della professione e nell'attuazione della sostenibilità ambientale;

- acquisizione di conoscenze specifiche della realtà territoriale;
- abilità ad applicare le conoscenze acquisite, anche in risposta alle esigenze del territorio e alle richieste socio-ambientali;

- conoscenza di altre discipline di importanza rilevante per le attività geologiche e capacità di aggiornamento professionale;

- capacità di operare autonomamente o in gruppo sui geomateriali del Pianeta, sia sul terreno che in laboratorio, e di descriverli;

- capacità di scrivere rapporti tecnici in italiano e in inglese;

- abilità ad acquisire dati geologici sul campo e rappresentarli su carta e su supporto informatico.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il percorso formativo è così orientato ad un approccio 'esperienziale' in cui le conoscenze e le

competenze sono trasmesse non solo attraverso lezioni frontali ma anche attraverso attività pratiche di laboratorio e sul terreno.

In particolare, il primo anno di Corso prevede insegnamenti di discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche, oltre a insegnamenti introduttivi agli elementi didattici propri della classe di laurea, quali l'origine e l'evoluzione del pianeta Terra sotto gli aspetti geo-biologici e geochimici, l'ambito geologico stricto sensu, della geografia fisica, litologico e della rappresentazione cartografica del territorio. A partire dal secondo anno, le aree di apprendimento saranno focalizzate sulle discipline caratterizzanti della classe di laurea. Il percorso formativo del terzo anno sarà indirizzato, per gli approfondimenti specifici, in ambito geo-tecnologico e ambientale. Sono altresì inserite nel piano degli studi discipline negli ambiti del diritto (aspetti legislativi delle azioni di progettazione geologica e gestione e pianificazione territoriale), e settori scientifico-disciplinari affini e integrativi per la classe di laurea L-34.

Il percorso formativo prevede infine una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio per favorire lo sviluppo di una capacità di analisi critica e di applicazione delle conoscenze acquisite.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Studio in Geologia per la Sostenibilità Ambientale forma una figura professionale con capacità di analisi in una prospettiva evolutiva dell'ambiente e delle sue componenti naturali e antropiche che soddisfino le esigenze di una gestione improntata a un approccio integrato tra conoscenze geologiche e ambientali. Le conoscenze acquisite negli ambiti di base e caratterizzanti consentiranno al laureato e alle laureate di applicare una buona pratica del metodo scientifico per il riconoscimento e la descrizione dei principali elementi territoriali basata sulla comprensione dei meccanismi e dei processi naturali.

Gli ambiti di approfondimento forniranno le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata capacità di interpretazione del territorio nei suoi elementi naturali e ambientali, dei processi che ne controllano l'evoluzione fisica nonché dei processi antropici di trasformazione. Saranno altresì fornite le conoscenze scientifiche necessarie alla comprensione e alla stesura di carte tematiche del territorio, alla risoluzione di problemi applicativi nel campo delle Scienze Geologiche, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'utilizzo sostenibile delle georisorse e al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. A tal fine, ci si avvarrà di forme di erogazione della didattica e di strumenti analitici e di indagine che combinino lezioni frontali e momenti di confronto e di colloquio fra il/la docente e gli studenti e le studentesse, in modo da assicurare che conoscenza e capacità di comprensione siano conseguite e verificate nel loro processo di sviluppo e siano poi sottoposte a verifica e valutazione definitiva nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e in quella finale.

Ai laureati e alle laureate sono fornite le conoscenze necessarie alla comprensione e all'applicazione delle metodologie per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati a carattere geologico-territoriale per contribuire alla definizione di soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali.

I laureati e le laureate possono utilizzare le loro competenze disciplinari

per:

la caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie finalizzate alla prevenzione dei rischi naturali, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio e alla difesa del suolo.

la definizione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dall'azione antropica;

la gestione del territorio in un quadro di sostenibilità ambientale. Oltre alla modalità di erogazione della didattica attraverso lezioni frontali, sono assicurate esercitazioni e attività di laboratorio e sul terreno nell'ambito delle quali gli studenti e le studentesse possono, attraverso prove pratiche, dimostrare di avere acquisito la capacità di applicazione delle conoscenze.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica è verificato tramite prove scritte e/o orali proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle stesse da parte dello studente e delle studentesse. Sono, inoltre, previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Università allo scopo di attestare la capacità dello studente e delle studentesse di applicare le conoscenze acquisite.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Il CdS forma un/una professionista con capacità tecnica di analisi geologico-ambientali per la pianificazione e la gestione territoriale. I laureati e laureate in Scienze Geologiche possono trovare occupazione:

1. negli uffici geologici e tecnici della pubblica amministrazione (es.: Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Corpo Forestale dello Stato, Protezione Civile, Ispra Servizio Geologico, Arpa, Enti Parco, Autorità di Bacino, ecc.);
2. presso enti pubblici e/o privati che si occupano di tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale (Musei di Storia Naturale o tematici nell'ambito delle Scienze della Terra, ecc.);
3. presso Aziende Private e Società che operano nel settore edilizio, infrastrutturale, del reperimento e dello sfruttamento di risorse energetiche e minerarie; nel reperimento, nella gestione e tutela delle risorse idriche, dell'analisi e bonifica di siti contaminati;
4. presso studi professionali di consulenze e perizie geologiche;
5. possono inoltre esercitare la libera professione dopo aver conseguito il titolo di geologo junior una volta superato l'esame di stato nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

I laureati e le laureate acquisiranno, nel complesso, le conoscenze atte a svolgere attività professionali nei diversi ambiti occupazionali caratteristici della classe, operando in maniera autonoma nelle fasi di raccolta e prima elaborazione dei dati. Tale insieme di conoscenze consentirà al laureato e alla laureata l'iscrizione, previo superamento dell'esame di Stato, all'Albo professionale dell'Ordine dei geologi - sezione B ("Sezione dei geologi juniores") e svolgere, secondo le specifiche previste dall'art. 41 del DPR 328/0, le seguenti principali funzioni:

- a) il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS);
- b) il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
- c) le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici, finalizzate alla redazione della relazione tecnico-geologica;
- d) il reperimento e la valutazione delle georisorse comprese quelle idriche;
- e) la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
- f) i rilevamenti geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- g) gli studi d'impatto ambientale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) limitatamente agli aspetti geologici;
- h) i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteorologici principali e la dinamica dei litorali;
- i) le analisi dei materiali geologici;
- j) le esecuzioni di indagini geopedologiche e la relativa rappresentazione cartografica;
- k) la funzione di Direttore/Direttrice responsabile nelle attività estrattive con ridotto numero di addetti;
- l) le indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche.

In accordo con la classificazione Istat delle professioni, il CdS prepara alle professioni di:

3.1.1.1.1 Tecnici geologici

3.1.3.7.3 Rilevatori e disegnatori di prospezioni

3.1.4.1.4 Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque

3.1.5.1.0 Tecnici di produzione in miniere e cave

3.1.8.3.1 Tecnici del controllo ambientale

3.1.3.2.2 Tecnici minerari

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Studio in Geologia per la Sostenibilità Ambientale (classe L-34) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI) che verte sul possesso di capacità di un ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il test VPI viene somministrato in almeno due edizioni: una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e

l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'anno di immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista.

Il test VPI adottato dal Corso di Studio è erogato dal corso stesso. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o ai corsi di recupero organizzati dal CdS, al termine dei quali è previsto l'accertamento del superamento degli OFA. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Allo studente e alla studentessa che inoltra istanza per il trasferimento possono essere riconosciuti i Crediti Formativi Universitari acquisiti in altri Corsi di Studio di qualsiasi Ateneo sulla base della presentazione di idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei suddetti Crediti con quelli previsti dal Piano di Studi per il conseguimento della Laurea in Geologia per la Sostenibilità Ambientale. Il riconoscimento è deliberato dal Collegio della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali sulla base della valutazione da parte della Commissione Didattica del curriculum presentato. Nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato fra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi allo stesso SSD, direttamente riconosciuti allo studente o studentessa, non può essere inferiore al 50% a quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato (DM 16 Marzo 2007, art. 3, comma 9). Relativamente al trasferimento di studenti e studentesse fra Corsi di Studio appartenenti a classi di laurea diverse, sarà assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente e dalla studentessa, anche ricorrendo, eventualmente, a colloqui con la Commissione Didattica o docenti, per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato (DM 16 Marzo 2007, art. 3, comma 8).

Ai sensi del DM 931/2024 e in base all'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, i criteri generali per il riconoscimento ai fini dell'attribuzione dei CFU in stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del CdS, sono i seguenti:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di

formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il limite massimo di crediti riconoscibili è pari a 48 CFU.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascun studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ART. 7 Attività Formative

La durata del Corso di Studio in Geologia per la Sostenibilità Ambientale è di tre anni. Sono previsti 19 esami (6 al primo anno, 6 al secondo anno e 7 al terzo anno) per un totale di 155 CFU; i restanti 25 CFU saranno acquisiti attraverso altre attività formative, quali il corso per la verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1 - 5 CFU), attività formative a libera scelta (12 CFU), ulteriori attività formative (5 CFU), e la prova finale (3 CFU).

Sono inoltre obbligatori il superamento di una verifica, senza votazione e risolta con un riconoscimento di "idoneità", rivolta ad accertare la conoscenza dell'Inglese Scientifico, lo svolgimento di attività di tirocinio e il superamento di una prova finale.

Il percorso formativo del Corso di Studio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi definiti all'Art. 2 del presente regolamento, assicurando alle studentesse e agli studenti una solida preparazione sia nelle discipline di base sia in quelle caratterizzanti, garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti. Le attività formative indispensabili per conseguire tali obiettivi sono raggruppate per le seguenti tipologie:

- a) attività formative negli ambiti disciplinari di base previsti per la classe L-34, inclusi gli ambiti delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e chimiche.
- b) attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe L-34, inclusi l'ambito geologico-paleontologico, l'ambito geomorfologico-geologico applicativo, l'ambito mineralogico-petrografico-geochimico e l'ambito geofisico.
- c) attività formative di ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli di base e caratterizzanti della classe di laurea L-34 inclusi gli ambiti delle discipline giuridiche, chimiche, biologiche, geologiche e di ingegneria civile e architettura.
- d) attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo;
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- f) attività relative alla conoscenza della lingua inglese;

Non sono previsti obblighi di frequenza per le lezioni in aula con elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti. Tuttavia, gli studenti e le studentesse, quando richiesto, sono tenuti a frequentare le attività di laboratorio ed escursioni svolte nell'ambito dei diversi insegnamenti, per almeno i 2/3 della loro durata.

Le attività formative sono rappresentate da lezioni in aula, laboratorio o esercitazione guidata, laboratorio sul terreno (campi di rilevamento o escursioni). Vengono inoltre svolte escursioni guidate giornaliere e plurigiornaliere e tirocini svolti presso l'Ateneo o esternamente presso soggetti convenzionati con l'Ateneo

(es. imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.) o altre attività didattiche e formative svolte internamente all'Ateneo.

Le lezioni potranno essere svolte parzialmente in lingua inglese. La maggior parte degli insegnamenti ha uno svolgimento semestrale; alcuni, per particolari necessità didattiche, annuale. Ogni docente titolare di insegnamento potrà invitare persone esperte per svolgere, in sua presenza, lezioni su argomenti specifici relativi all'insegnamento.

Il sistema di crediti formativi, disciplinato dalla vigente normativa, prevede che ad ogni Credito Formativo Universitario (CFU) corrispondano 25 ore di lavoro per studente o studentessa che comprendono l'attività didattica e l'impegno personale.

In modo specifico, la porzione di attività didattica frontale per ciascun CFU equivale, convenzionalmente a:

7 ore di lezione frontali con elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti, cui corrispondono 18 ore di impegno personale dello/a studente/ssa;

13 ore di laboratorio o esercitazione guidata, cui corrispondono 12 ore di impegno personale dello studente e delle studentesse;

16 ore di laboratorio sul terreno (campi di rilevamento o escursioni), cui corrispondono 9 ore di impegno personale dello studente e delle studentesse.

Il corso prevede la mutuazione di alcuni insegnamenti da altri corsi di studio, che prevedono lo stesso numero di ore o superiore, lo stesso numero di CFU o superiore e lo stesso settore scientifico disciplinare (SSD).

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il primo anno del Corso di Studio in Geologia per la Sostenibilità Ambientale prevede insegnamenti dedicati alla formazione scientifica di base e a fornire una conoscenza a carattere introduttivo dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che controllano l'evoluzione del Pianeta Terra. Il secondo e terzo anno prevedono insegnamenti caratterizzanti nell'ambito geologico. Le attività formative affini e integrative sono distribuite su ogni anno di corso.

Il corso di studi prevede due curricula:

Geotecnologie per la gestione territoriale sostenibile

Mirato a fornire un ampliamento delle conoscenze relative alle geotecnologie, alla geotecnica, alla geofisica ed esplorazione geologica e alle georisorse nel quadro della transizione ecologica. Queste competenze sono finalizzate a definire una professionalità tecnica con capacità di acquisizione dei dati e di analisi degli stessi finalizzata a una prima sintesi rivolta a una corretta gestione territoriale, anche attraverso l'uso delle nuove

tecnologie informatiche.

Geologia Ambientale

Mirato a fornire un approfondimento di tematiche proprie dell'ambito geologico-ambientale e che permettono di acquisire competenza nell'ambito delle scienze della geosfera, dell'idrosfera e dell'atmosfera, utilizzando diversi strumenti, tra i quali le nuove tecnologie strumentali ed informatiche. Queste conoscenze contribuiscono a definire una professionalità tecnica con capacità di acquisizione dei dati geologico-ambientali utilizzabili anche nella valutazione d'impatto ambientale e di effettuare una prima sintesi finalizzata alla valutazione del rischio climatico e territoriale.

ART. 9 Propedeuticità

Il Corso di Studio non prevede propedeuticità nel sostenimento degli esami. Per un proficuo svolgimento del Corso si consiglia di sostenere gli esami seguendo la sequenza riportata dal Piano di Studi.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del CdS, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso, diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli studenti e alle studentesse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode. L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale

annotazione non influisce sul voto di laurea.

A ciascuno/a studente/essa è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche.

Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento deve prevedere la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dallo/a studente/essa in un unico esame. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Chi è in possesso di regolare certificazione DSA o di disabilità, inserita nella piattaforma di gestione delle carriere studentesche, può avvalersi di misure integrative, compensative o sostitutive per gli esami.

L'utilizzo di mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con chi tiene l'insegnamento.

Maggiori informazioni sono pubblicate nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999;

studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;

temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d' esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento di Ateneo

che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

Nel CdS è attiva una Commissione Didattica costituita da tre membri scelti dal Consiglio della Scuola tra i/le docenti del Corso di Studio; resta in carica un anno accademico ed è coordinata da un/una Presidente designato/a dai/dalle componenti. Essa esamina e sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola tutte le pratiche relative alla carriera degli studenti e delle studentesse (trasferimenti, cambiamenti di corso, cambiamenti di curriculum, riconoscimento Crediti Formativi Universitari, ecc.).

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/trice della materia cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

Lo/a studente/essa ha diritto di essere esaminato/a dal/dalla docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del/della docente.

L'esito dell'esame è certificato dal/dalla docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. I/Le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

La Commissione d'esame per il conferimento della laurea è nominata dal Direttore/trice di Dipartimento e presieduta dal medesimo/a o da un professore/ssa di ruolo da lui/lei delegato/a. La Commissione di laurea è composta da almeno cinque membri e non può essere costituita da più di undici membri, compreso il/la Presidente. La maggioranza dei membri componenti deve essere costituita da professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. L'esito dell'esame è certificato dal/dalla Presidente con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto a carattere compilativo o sperimentale sotto la guida di un/a docente Relatore/trice. L'elaborato finale deve essere riconducibile ad una delle tipologie di seguito elencate:

elaborato/tesi compilativa: riguardante argomenti già affrontati dallo/a studente/essa nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es. analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio);

elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento: di una tematica

pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio o di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia;

elaborato/tesi pratico-applicativa basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, stesura degli strumenti, analisi di dati di natura qualitativa, quantitativa, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche;

elaborato/tesi progettuale/sperimentale: riguardante prevalentemente le materie scientifiche e tecniche e consistono nella presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un'esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità e competenza conseguite dal/la laureando/a.

L'elaborato finale può essere redatto in lingua straniera, incluse la lingua francese, inglese e spagnolo (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

In particolare, il Corso di Studio:

promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente e della studentessa;

riserva 2 dei 3 CFU previsti per la "Prova finale" alla Preparazione della prova finale, in modo che nel caso di studenti che abbiano condotto tutta o parte delle attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (Art. 19) tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero; alla presentazione è riservato 1 CFU;

stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8, e 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

La redazione dell'elaborato finale deve soddisfare: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studente/essa.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del Corso di Studio al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

L'elaborato una volta approvato dal/dalla Relatore/trice viene illustrato dal/la candidato/a (eventualmente anche in modalità telematica) alla presenza del/della Relatore/trice e di almeno un altro o più docente/i identificati/e dal/dalla Relatore/trice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Al termine della presentazione il/la Relatore/trice, di concerto con il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e proposta di attribuzione del punteggio che tiene in considerazione la capacità di argomentazione, la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi del/della candidato/a.

Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione della prova finale (art. 13).

Il/La docente relatore/trice propone il punteggio da attribuire all'elaborato sulla base dei criteri evidenziati e lo sottopone alla Commissione della prova finale.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo fra 1 e 7 punti che corrispondono rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

La Commissione formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

 della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;

 della valutazione dell'elaborato finale (comprensiva della eventuale presentazione);

 dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento.

Il Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21) ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

 Senato Accademico

 Consiglio di Amministrazione

 Nucleo di Valutazione

 Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti

 Consiglio di Dipartimento

 Consiglio della Scuola

 Consiglio di Amministrazione dell'Erdis Attribuibili se:

 la partecipazione agli organi è stata per almeno 1 anno;

 partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni (salvo assenza motivata per malattia o impegni didattici obbligatori o partecipazione ad esami);

 l'interessato/a ha presentato istanza, in tal caso ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

“Menzione Speciale”

Al/alla laureando/a che si è particolarmente distinto/a nel percorso di studio, la Commissione della prova finale può attribuire la “Menzione Speciale” all'elaborato finale. Per ricevere la Menzione Speciale è necessario aver maturato una media ponderata degli esami pari almeno al 29,5 su 30 e ottenuto un numero di lodi corrispondente ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite. L'attribuzione della Menzione Speciale sarà inserita nel diploma supplement.

La Commissione della prova finale proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento di 'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

Il CdS prevede la modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time), secondo i seguenti criteri:

- raddoppio della durata normale del corso di studio il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU previsti ogni anno dal CdS;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

In alternativa al tempo parziale, il CdS prevede attività di supporto alla preparazione dello studente o della studentessa: disponibilità di materiali sul blended e tutorato dedicato.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri.

Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio.

L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata. Il controllo del rispetto delle regole di compatibilità sopra richiamate è operato dalla Commissione Dipartimentale deliberata dal Consiglio di Dipartimento del 12 ottobre 2022 (delibera 194).

ART. 17 Orientamento e tutorato**Parte I Orientamento in ingresso**

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola di afferenza del corso, o corso di studio.

Azioni a livello di Ateneo:

manifestazione di Orientamento in ingresso “Università Aperta”, in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;

partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;

interventi mirati presso/su richiesta delle scuole superiori;

incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

L'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

Azioni di Orientamento a livello di Scuola/CdS

Il CdS organizza interventi mirati presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta attraverso l'erogazione di seminari e progetti sulle tematiche proprie della classe di Laurea L-34. Tali attività sono svolte anche nell'ambito di programmi specifici quali, a titolo di esempio, il Piano Lauree Scientifiche Nazionale.

Nell'ambito di detti programmi specifici, il CdS organizza, inoltre, stage di orientamento della durata di uno o più giorni, rivolti a studentesse e studenti frequentanti l'ultimo triennio del proprio percorso formativo presso istituti d'istruzione secondaria superiore.

Parte II “Orientamento e tutorato in itinere”

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del Corso di Studio. Sono previste forme di tutorato attivo specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'Ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/essa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai CdS rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del Dipartimento.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente che supervisiona la dissertazione finale.

Parte III “Orientamento in uscita”

L'Ufficio Stage e Job Placement, in raccordo con gli uffici Stage dei corsi di studio, offre a studenti/esse, laureandi/e e laureati/e informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso.

L'Ateneo organizza, almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento.

Protagoniste dell'evento, insieme a laureandi/e e laureati/e, le aziende che partecipano sia con presentazioni aziendali sia con colloqui di recruitment mirati.

L'Ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze dei laureati e delle laureate in uscita dal corso di studio.

Le imprese - concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa - danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali dei corsi di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

L'Ufficio Stage e Job Placement, sempre in raccordo con gli uffici stage dei CdS/Scuole, promuove i tirocini sia curriculari che extracurriculari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano Strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di Gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS e della didattica.

Gli organi di AQ del CdS sono:

Referente del CdS;

Gruppo di Riesame del CdS.

Nel Dipartimento di riferimento è inoltre istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) competente a svolgere, secondo le vigenti disposizioni di legge, attività di valutazione, consultazione e controllo

sulle attività didattiche e di servizio alle studentesse e agli studenti.

La partecipazione dello/a studente/studentessa costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/esse, laureandi/e e laureati/e e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il Corso di Studio promuove e incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il/la Delegato/a Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Consiglio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo e riportate all'Art. 14 del presente regolamento.

Il Consiglio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO A060 - Percorso GEOLOGIA AMBIENTALE

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
-------------------------------	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Formazione matematica e informatica di base	20	12 - 20		ING-INF/05 8 CFU	A002868 - CARTOGRAFIA E GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM Anno Corso: 1	8
				MAT/05 12 CFU	A002871 - MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA Anno Corso: 1	12
Formazione fisica di base	8	6 - 12		FIS/01 8 CFU	A002867 - FISICA Anno Corso: 1	8
Formazione chimica di base	8	8 - 12		CHIM/03 8 CFU	A002865 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA Anno Corso: 1	8
Formazione geologica di base	14	12 - 18		GEO/01 8 CFU	A002869 - PALEONTOLOGIA Anno Corso: 1	8
				GEO/04 6 CFU	A002885 - VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE Anno Corso: 3	6
Totale Base	50					50

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline geologiche e paleontologiche	21	18 - 36		GEO/01 5 CFU	A002874-1 - MODULO: STRATIGRAFIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) Anno Corso: 2	5
				GEO/02 11 CFU	A002874-2 - MODULO: SEDIMENTOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) Anno Corso: 2	5
					A002878 - RILEVAMENTO GEOLOGICO Anno Corso: 3	6
				GEO/03 5 CFU	A002874-3 - MODULO: STRUTTURALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) Anno Corso: 2	5
Discipline geomorfologiche e geologico-applicative	26	18 - 36		GEO/04 10 CFU	A002873 - GEOMORFOLOGIA E REMOTE SENSING Anno Corso: 2	10
				GEO/05 16 CFU	A002876-1 - GEOLOGIA APPLICATA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002876 - GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA) Anno Corso: 2	5
					A002876-2 - IDROGEOLOGIA PER L'AMBIENTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002876 - GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA) Anno Corso: 2	5
					A002886 - LABORATORIO DI GEOLOGIA AMBIENTALE Anno Corso: 3	6

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche	24	18 - 36		GEO/07 18 CFU	A002872 - MINERALOGIA E LITOLOGIA Anno Corso: 2	10
					A002875 - PETROLOGIA E VULCANOLOGIA Anno Corso: 2	8
				GEO/08 6 CFU	A002879 - GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE Anno Corso: 3	6
Discipline geofisiche	6	6 - 12		GEO/10 6 CFU	A002877 - FISICA TERRESTRE Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	77					77

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	28	18 - 36		BIO/07	A002888 - ECOLOGIA Anno Corso: 3	6
				CHIM/12	A002887 - RISCHIO CLIMATICO Anno Corso: 3	6
				GEO/01	A002866-1 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				GEO/02	A002866-2 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				GEO/04	A002866-3 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 3 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				GEO/07	A002866-4 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 4 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				IUS/10	A002880 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Anno Corso: 3	4
Totale Affine/Integrativa	28					28

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
--	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

A scelta dello studente	12	12 - 24			A000134 - CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3	3 - 5			A001133 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	3 - 6			A002870 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	5
Totale Lingua/Prova Finale	8					8

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	5					

Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					A002909 - TIROCINI E STAGE Anno Corso: 3	5
Totale						5

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	180

PERCORSO A059 - Percorso GEOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE TERRITORIALE SOSTENIBILE

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione matematica e informatica di base	20	12 - 20		ING-INF/05 8 CFU	A002868 - CARTOGRAFIA E GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM Anno Corso: 1	8
				MAT/05 12 CFU	A002871 - MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA Anno Corso: 1	12
Formazione fisica di base	8	6 - 12		FIS/01 8 CFU	A002867 - FISICA Anno Corso: 1	8
Formazione chimica di base	8	8 - 12		CHIM/03 8 CFU	A002865 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA Anno Corso: 1	8
Formazione geologica di base	14	12 - 18		GEO/01	A002869 - PALEONTOLOGIA Anno Corso: 1	8
				GEO/05	A002881 - LABORATORIO DI GEOTECNOLOGIE Anno Corso: 3	6
Totale Base	50					50

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline geologiche e paleontologiche	21	18 - 36		GEO/01 5 CFU	A002874-1 - MODULO: STRATIGRAFIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) Anno Corso: 2	5
				GEO/02 11 CFU	A002874-2 - MODULO: SEDIMENTOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) Anno Corso: 2	5
					A002878 - RILEVAMENTO GEOLOGICO Anno Corso: 3	6
				GEO/03 5 CFU	A002874-3 - MODULO: STRUTTURALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) Anno Corso: 2	5
Discipline geomorfologiche e geologico-applicative	20	18 - 36		GEO/04 10 CFU	A002873 - GEOMORFOLOGIA E REMOTE SENSING Anno Corso: 2	10
				GEO/05 10 CFU	A002876-1 - GEOLOGIA APPLICATA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002876 - GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA) Anno Corso: 2	5

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

					A002876-2 - IDROGEOLOGIA PER L'AMBIENTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002876 - GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA) Anno Corso: 2	5
Discipline mineralogiche, petrografiche, geochemiche	30	18 - 36		GEO/07 18 CFU	A002872 - MINERALOGIA E LITOLOGIA Anno Corso: 2	10
					A002875 - PETROLOGIA E VULCANOLOGIA Anno Corso: 2	8
				GEO/08 6 CFU	A002879 - GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE Anno Corso: 3	6
				GEO/09 6 CFU	A002884 - GEORISORSE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Anno Corso: 3	6
Discipline geofisiche	12	6 - 12		GEO/10 12 CFU	A002877 - FISICA TERRESTRE Anno Corso: 2	6
					A002883 - GEOFISICA MARINA ED ESPLOREAZIONE OCEANOGRAFICA Anno Corso: 3	6
Totale Caratterizzante	83					83

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	22	18 - 36		GEO/01	A002866-1 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				GEO/02	A002866-2 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				GEO/04	A002866-3 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 3 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				GEO/07	A002866-4 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 4 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO) Anno Corso: 1	3
				ICAR/07	A002882 - GEOTECNICA Anno Corso: 3	6

				IUS/10	A002880 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Anno Corso: 3	4
Totale Affine/Integrativa	22					22
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 24			A000134 - CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3	3 - 5			A001133 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	3 - 6			A002870 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	5
Totale Lingua/Prova Finale	8					8
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	5					
Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					A002909 - TIROCINI E STAGE Anno Corso: 3	5
Totale						5
Totale CFU Minimi Percorso	180					
Totale CFU AF	180					

ART. 21 Piano degli studi

PERCORSO A059 - GEOTECNOLOGIE PER LA GESTIONE TERRITORIALE SOSTENIBILE

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
--------------------	-----	---------	------------	------------------------	-----------------	---------	-------------------	------------

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002865 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA	8	CHIM/03	Base / Formazione chimica di base		ESE:13, LEZ:49	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002871 - MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA	12	MAT/05	Base / Formazione matematica e informatica di base		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A002868 - CARTOGRAFIA E GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM	8	ING-INF/05	Base / Formazione matematica e informatica di base		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002867 - FISICA	8	FIS/01	Base / Formazione fisica di base		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002869 - PALEONTOLOGIA	8	GEO/01	Base / Formazione geologica di base		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO	12				ESE:13, LAB:16, LEZ:70	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A002866-1 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 1	3	GEO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LAB:16, LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002866-2 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 2	3	GEO/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:21	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002866-3 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 3	3	GEO/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:21	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002866-4 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 4	3	GEO/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		ESE:13, LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002870 - LINGUA INGLESE	5	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002877 - FISICA TERRESTRE	6	GEO/10	Caratterizzante / Discipline geofisiche		ESE:39, LEZ:21	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI	15				LAB:48, LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
A002874-1 - MODULO: STRATIGRAFIA	5	GEO/01	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LEZ:35	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A002874-2 - MODULO: SEDIMENTOLOGIA	5	GEO/02	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LAB:32, LEZ:21	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A002874-3 - MODULO: STRUTTURALE	5	GEO/03	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LAB:16, LEZ:28	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A002873 - GEOMORFOLOGIA E REMOTE SENSING	10	GEO/04	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		LEZ:70	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A002872 - MINERALOGIA E LITOLOGIA	10	GEO/07	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		ESE:52, LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002876 - GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA	10				ESE:13, LEZ:63	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A002876-1 - GEOLOGIA APPLICATA	5	GEO/05	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		ESE:13, LEZ:28	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002876-2 - IDROGEOLOGIA PER L'AMBIENTE	5	GEO/05	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002875 - PETROLOGIA E VULCANOLOGIA	8	GEO/07	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		ESE:26, LAB:16, LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002881 - LABORATORIO DI GEOTECNOLOGIE	6	GEO/05	Base / Formazione geologica di base		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002883 - GEOFISICA MARINA ED ESPLORAZIONE OCEANOGRAFICA	6	GEO/10	Caratterizzante / Discipline geofisiche		LAB:16, LEZ:35	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002878 - RILEVAMENTO GEOLOGICO	6	GEO/02	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LEZ:42	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A002879 - GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE	6	GEO/08	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		LAB:16, LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002884 - GEORISORSE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	6	GEO/09	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002880 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	4	IUS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:28	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002882 - GEOTECNICA	6	ICAR/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000134 - CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:84	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001133 - PROVA FINALE	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:21	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002909 - TIROCINI E STAGE	5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:125	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

PERCORSO A060 - GEOLOGIA AMBIENTALE

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002865 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA	8	CHIM/03	Base / Formazione chimica di base		ESE:13, LEZ:49	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002871 - MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA	12	MAT/05	Base / Formazione matematica e informatica di base		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A002868 - CARTOGRAFIA E GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM	8	ING-INF/05	Base / Formazione matematica e informatica di base		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002867 - FISICA	8	FIS/01	Base / Formazione fisica di base		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002869 - PALEONTOLOGIA	8	GEO/01	Base / Formazione geologica di base		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002866 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO	12				ESE:13, LAB:16, LEZ:70	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A002866-1 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 1	3	GEO/01	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LAB:16, LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002866-2 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 2	3	GEO/02	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:21	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002866-3 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 3	3	GEO/04	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:21	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002866-4 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 4	3	GEO/07	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		ESE:13, LEZ:14	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002870 - LINGUA INGLESE	5	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002877 - FISICA TERRESTRE	6	GEO/10	Caratterizzante / Discipline geofisiche		ESE:39, LEZ:21	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002874 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI	15				LAB:48, LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
A002874-1 - MODULO: STRATIGRAFIA	5	GEO/01	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LEZ:35	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A002874-2 - MODULO: SEDIMENTOLOGIA	5	GEO/02	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LAB:32, LEZ:21	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A002874-3 - MODULO: STRUTTURALE	5	GEO/03	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LAB:16, LEZ:28	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A002873 - GEOMORFOLOGIA E REMOTE SENSING	10	GEO/04	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		LEZ:70	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A002872 - MINERALOGIA E LITOLOGIA	10	GEO/07	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		ESE:52, LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002876 - GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA	10				ESE:13, LEZ:63	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A002876-1 - GEOLOGIA APPLICATA	5	GEO/05	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		ESE:13, LEZ:28	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002876-2 - IDROGEOLOGIA PER L'AMBIENTE	5	GEO/05	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002875 - PETROLOGIA E VULCANOLOGIA	8	GEO/07	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		ESE:26, LAB:16, LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002885 - VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE	6	GEO/04	Base / Formazione geologica di base		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002886 - LABORATORIO DI GEOLOGIA AMBIENTALE	6	GEO/05	Caratterizzante / Discipline geomorfologiche e geologico-applicative		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002878 - RILEVAMENTO GEOLOGICO	6	GEO/02	Caratterizzante / Discipline geologiche e paleontologiche		LEZ:42	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

GEOLOGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002879 - GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE	6	GEO/08	Caratterizzante / Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche		LAB:16, LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002880 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	4	IUS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:28	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002888 - ECOLOGIA	6	BIO/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002887 - RISCHIO CLIMATICO	6	CHIM/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000134 - CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:84	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001133 - PROVA FINALE	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:21	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002909 - TIROCINI E STAGE	5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:125	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale